



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, gli articoli 45, 46 e 47 relativi alle attribuzioni, funzioni e compiti e all'ordinamento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'Amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*”, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 che prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche attive delle funzioni dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL);

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 sull'Intelligenza Artificiale (“AI Act”), che definisce i requisiti per un uso sicuro ed etico dell'IA e le relative misure di mitigazione dei rischi;

VISTO il documento di “*Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026*” emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale, pubblicato il 22 luglio 2024;

VISTO il decreto ministeriale 17 dicembre 2025, n. 180, con il quale sono state adottate le “*Linee guida per l'implementazione dell'Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro*”;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230, del 22 novembre 2023, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione”, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 al n. 2963 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTA la legge 23 settembre 2025, n.132, recante “Disposizione e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale” ed in particolare l’articolo 12, che prevede che presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è istituito l’Osservatorio sull’adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 dicembre 2025, n. 173 che ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali l’ ”Osservatorio sull’adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro” con il compito di definire una strategia sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale in ambito lavorativo, monitorare l’impatto sul mercato del lavoro e identificare i settori lavorativi maggiormente interessati dall’avvento dell’intelligenza artificiale;

VISTO l’articolo 3 del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 173 del 2025 recante “Gli organi dell’Osservatorio”;

VISTO, altresì, il successivo articolo 7 del medesimo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 173 del 2025, recante “Composizione e funzione dei Comitati tecnico-scientifici”, e in particolare i commi 1, 2 e 3;

RITENUTO che occorre procedere alla nomina dei coordinatori e dei membri di ciascun Comitato tecnico-scientifico;

SU PROPOSTA del Capo dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro,

DECRETA

Articolo 1

(Composizione dei Comitati tecnico-scientifici)

1. I Comitati tecnico-scientifici dell’Osservatorio sull’adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, istituiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 173 del 15 dicembre 2025, per gli scopi di cui all’articolo 7, comma 1, lettere a), b), c) e d) del richiamato decreto sono così individuati e composti:

Comitato per la definizione di una strategia sull’utilizzo dell’IA in ambito lavorativo - art. 7, c. 1, lett. a)

- Paolo Bocardelli
- Barbara Caputo



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Mario Nobile
- Carlo Bozzoli
- Paolo Quadrozzi
- Andrea Battistoni
- Mariano Corso

Il coordinatore del Comitato di cui alla lett. a) è l'ing. Andrea Carmine Piscopo

Comitato per il monitoraggio dell'impatto sul mercato del lavoro dell'IA - art. 7, c. 1, lett. b)

- Luciano Pietronero
- Giuliano Noci
- Luca Oneto
- Vincenzo Lomonaco
- Ivana Pais
- Antonio Teti
- Leopoldo Mondauto
- Stefano Menghinello

Il coordinatore del Comitato di cui alla lett. b) è la dott.ssa Maria Sabrina Guida

Comitato per l'analisi e il monitoraggio delle condizioni lavorative e la tutela dei diritti dei lavoratori - art. 7, c. 1, lett. c)

- Giusella Finocchiaro
- Francesca Rossi
- Elisa Marcheselli
- Stefano Bellomo
- Arturo Maresca
- Oreste Pollicino
- Giampiero Proia
- Paolo Pizzuti

Il coordinatore del Comitato di cui alla lett. c) è la dott.ssa Maria Condemi

Comitato per l'analisi e il monitoraggio dell'impatto e dell'adozione dell'IA su PMI e autoimpiego -art. 7, c. 1, lett. d)



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Fabio Pammolli
- Vittorio Murino
- Fabio Mercurio
- Marco Calabrò
- Giovanni Marcantonio
- Alfredo Maria Becchetti
- Romano Benini

Il coordinatore del Comitato di cui alla lett. d) è il dott. Massimo Temussi

2. Il Presidente dell'Osservatorio, anche su proposta del Coordinatore del relativo Comitato tecnico-scientifico, può invitare ulteriori esperti a partecipare ai lavori del Comitato, anche limitatamente a specifiche riunioni, in relazione ai temi oggetto di trattazione.

Articolo 2

(Funzioni dei Comitati tecnico-scientifici)

1. Ogni Comitato tecnico-scientifico, nell'ambito degli orientamenti generali, delle linee guida strategiche e delle priorità, stabilite dal Comitato di indirizzo, individua e svolge le linee di attuazione delle attività di competenza e riferisce almeno semestralmente al Comitato di indirizzo sui risultati raggiunti.
2. Ogni Comitato tecnico-scientifico è tenuto a ricevere e valutare le proposte avanzate dalla Consulta delle parti sociali di cui all'articolo 9 del decreto ministeriale n. 173 del 2025 o, qualora lo abbiano ritenuto necessario, dalle singole organizzazioni rappresentative.
3. Ogni Comitato tecnico-scientifico può altresì rivolgersi alla Consulta delle Parti sociali per richiedere supporto e contributi su specifiche tematiche.
4. Il Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali organizza e assicura il funzionamento e il supporto a tutti i Comitati tecnico-scientifici.

Articolo 3

(Durata incarico componenti)

1. I componenti dei Comitati tecnico-scientifici, e i loro sostituti, restano in carica tre anni e sono sostituiti in caso di intervenuto impedimento o per gravi inadempimenti nello svolgimento dei compiti propri del ruolo.

Articolo 4

(Oneri e compensi)

1. La partecipazione ai lavori di ogni Comitato tecnico-scientifico non dà diritto ad alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o qualsivoglia altro emolumento comunque denominato.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, www.lavoro.gov.it, sezioni “Pubblicità legale” e “Normativa”.

Roma,

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Marina Elvira Calderone